IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.65, mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.50, con due spedizioni al giorno f. 5.50. Per i paesi dell' Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta; all' Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2½. — Prezzo per ogni riga di spazio: avvisi di commercio e industriali soldi 18, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 3 la riga. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici: Piazza della Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 900.

Anno XVII. Ultimo quarto — Leva il sole ore 5.18, tramonta ore 6.46 — Trieste, Martedì 19 Aprile 1898 — Oggi: S. Crescenzia — Domani: S. Sulpizia. — N. 5945

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

La gestazione della guerra ispano-americana. - Opinioni e notizie. LONDRA 18 (N). Da Washington si telegrafa: La risoluzione approvata dal Senato fu accolta dappertutto con giubilo. Se l'approvasse anche la Camera dei rappresentanti, si crede che il presidente Mac Kinley interporrebbe contro di essa il proprio *veto*. Un conflitto fra le due camere rimanderebbe poi la soluzione a tempo indeterminato.

WASHINGTON 18 (B). La Camera dei rappresentanti ha accettato con 179 voti contro 155 una risoluzione concordante con quella approvata dal Senato, peraltro con un emendamento, che elimina dalla risoluzione il passo riguardante il riconoscimento dell'indipendenza di Cuba.

WASHINGTON 18 (B). Il Senato ricusò d'accettare l'emendamento alla sua risoluzione, votato dalla Camera dei rappresentanti.

WASHINGTON 18 (B). Alla Camera dei rappresentanti fu comunicata la decisione del Senato. Dingley insistè sull'emendamento della Camera e propose una conferenza col Senato. La proposta di Cromwell, di accettare la risoluzione del Senato, fu respinta. La proposta Dingley fu accettata senza votazione.

NUOVA YORK 18 (B). Il *New-York Herald* comunica da Washington: Si hanno indizi atti a far ritenere che gli sforzi, che si fanno per ottenere un accordo sulla risoluzione votata dal Senato, rimarranno infruttuosi; più probabilmente il risultato sarà un compromesso che non dichiarerà il riconoscimento della repubblica cubana.

LONDRA 18 (N). Telegrafano da Washington. Il Senato non opporrà grandi difficoltà alla conclusione di un compromesso con la Camera dei rappresentanti. Si crede che il Senato non insisterà sul passo della propria risoluzione riflettente l'indipendenza di Cuba, indipendenza che Mac Kinley non vuole per ora riconoscere.

LONDRA 18 (B). Alla Camera dei Comuni, che tenne oggi la sua prima seduta dopo le ferie pasquali, Loker svolge una interrogazione, per sapere dal governo se esso sia disposto a ricordare ai sudditi britannici il loro dovere di stretta neutralità nel conflitto che sta per iscoppiare fra due potenze amiche dell'Inghilterra.

Lord Balfour risponde essere consuetudine generale l'astensione da tali proclamazioni fino allo scoppio delle ostilità; soggiunge non esservi alcun motivo per decampare da tale consuetudine.

BERLINO 18 (B). La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* scrive: Da Londra si diffonde la voce che i rappresentanti delle grandi potenze europee abbiano nuovamente assunto un atteggiamento ostile contro il governo degli Stati Uniti. Per quanto concerne l'ambasciatore di Germania, tale asserzione non è esatta.

PARIGI 18 (N). Il *Matin* pubblica un dispaccio dall'Avana, annunciante che il ministro cubano per i lavori pubblici si è recato nell'accampamento degli insorti, per trattare con i capi intorno ad un altro progetto d'autonomia dell'isola su base più liberale.

PARIGI 18 (B). L'Agenzia *Havas* annunzia da Barcellona:

Allorchè ieri a sera il pubblico ebbe notizia dell'accettazione della risoluzione da parte del Senato, gli animi si eccitarono. Vennero fatte grandi acclamazioni patriottiche. Gli studenti volevano recarsi davanti all'edificio del consolato americano, ma furono dispersi dalla polizia.

A Valenza avvennero dimostrazioni patriottiche, ma non vi fu alcun incidente.

LONDRA 18 (N). Tanto l'America quanto la Spagna continuano gli armamenti con febbrile attività e fanno continui ed importanti acquisti di navi. Si è notato che un piroscafo di Liverpool, poco prima della sua partenza per Nuova York, ha imbarcato cinquemila fucili, 10 cannoni Maxim, 50 piccoli cannoni a tiro rapido e 100 tonnellate di munizioni.

LONDRA 18 (N). Annunciano da Madrid che un numero considerevole di ufficiali svedesi e brasiliani hanno offerto alla Spagna i loro servizi.

LONDRA 18 (N). La frazione carlista della colonia spagnuola qui dimorante terrà domani una seduta, per discutere l'atteggiamento del partito di fronte agli attuali avvenimenti.

BERLINO 18 (N). L'addetto navale americano ha intavolato trattative con la *Hamburger Amerikanische Paquet Gesellschaft* per l'acquisto del piroscafo *Fürst Bismark*. La società aveva offerto già parecchio tempo addietro al governo americano i tre piroscafi *Normania*, *Columbia* e *Fürst Bismark*. Siccome il governo di Washington indugiava a dare una risposta definitiva, la società vendette i due primi piroscafi alla Spagna. Dopo il *Kaiser Wilhelm* il *Fürst Bismark* è il più celere e il più grande piroscafo tedesco.

Parlamento italiano. - Le condizioni della Sicilia. - Per Gladstone. ROMA 18 (N). *Camera*, seduta antimeridiana. - Comincia la discussione del progetto di riforme dei dazi comunali. Tutti gli oratori parlano in favore invocando le modificazioni onde lasciare ai comuni libertà di sostituire al dazio altri cespiti, per abolirlo gradualmente.

ROMA 18 (N). *Camera*, seduta pomeridiana. - Si comunicano gli inviti alla Camera, perchè intervenga all'inaugurazione dell'Esposizione di Torino e alla commemorazione dell'inaugurazione del Parlamento subalpino.

Nofri, socialista, svolge un'interpellanza ai ministri dell'interno e dei lavori pubblici, sui loro rapporti con le compagnie ferroviarie, relativamente ai trasferimenti dei loro agenti per ragioni politiche, violando la libertà di pensiero e di parola, il diritto di associazione e il diritto elettorale.

Pavoncelli, ministro dei lavori pubblici, risponde essere dovere del governo di adoperarsi al buon andamento del servizio. Lascia agli agenti ferroviari la massima libertà d'opinioni purchè non si trasformino in pericolosi agenti di propaganda sovvertitrice in mezzo alla popolazione delle campagne *(approvazioni)*.

Ambidue gli oratori sono ascoltati con interesse. Molti ferrovieri assistono alla discussione dalle tribune.

Colajanni svolge un'interpellanza sui noti fatti di Siculiana e sui provvedimenti che il ministro dell'interno intende di prendere per prevenire la loro ripetizione. Accenna alle sevizie commesse in Sicilia dai carabinieri ed imputa i fatti di Siculiana ai metodi scorretti adoperati dalla polizia. Parla lungamente della situazione della Sicilia, usando spesso parole roventi tanto contro le oligarchie locali che straziano l'isola, quanto contro l'azione del governo, incoraggiante, secondo lui, i prefetti e i funzionari pessimi. Racconta che Crispi diceva che il Lucchesi era altrettanto asino quanto birbante; e Crispi, diventato ministro, se ne servì subito, facendolo prefetto. Rudinì ne aveva la stessa opinione, eppure appena salito al potere promosse il Lucchesi. Così di Sensales! Un altro ministero farà rinascere il brigante Ninco Nanco per farlo prefetto *(ilarità)*. Finisce facendo una carica a fondo contro le camorre parlamentari e municipali.

La risposta di Arcoleo, sottosegretario agli interni, è abilissima. Dimostra quale è la cura del governo per ottenere che la polizia si componga di elementi scelti. Il governo si studia di sostituire nuovi e più colti elementi a quelli forse vecchi e stanchi. Espone quanto si fece per migliorare le condizioni in Sicilia.

Colajanni replica riattaccando parecchi prefetti.

Biancheri lo interrompe, invitandolo ad astenersi dalle personalità.

Colajanni: La vostra teoria distrugge il diritto di sindacato del Parlamento.

Biancheri: Non accusi chi non può difendersi.

Colajanni: Adempio il mio dovere, tanto più che non nutro risentimenti personali. Si dichiara non soddisfatto.

Arcoleo: Se non ha fede nel governo, abbia fede nella giustizia *(rumori)*.

Dall'Estrema sinistra si grida: Ma la giustizia appartiene al governo.

ROMA 18 (N). *Senato*. Il presidente legge il seguente telegramma spedito al ministro degli affari esteri in seguito al voto del Senato: „Il Senato del regno su proposta del senatore Artom ha oggi deliberato di esprimere voti ardentissimi per la salute di Guglielmo Gladstone, la cui operosità civile fu sempre consacrata al culto dei più nobili ideali, e che in tempi oscuri fece a pro dell'Italia risuonare la sua voce, che ebbe un'eco in tutte le coscienze. Prego l'E. V. a voler rendersi interprete di questi sentimenti del Senato italiano." Il presidente comunica poi la seguente risposta: „Ho l'onore di comunicarle il seguente telegramma giuntomi dal nostro ambasciatore a Londra: „Riproduco il telegramma testè giuntomi da Hovarden Castle of Behlp. La famiglia Gladstone ha ricevuto con gratitudine il simpatico messaggio del Senato italiano. La salute del signor Gladstone è sempre la stessa. Egli prega di ripetere le assicurazioni del vivo suo interesse sotto tutti i rapporti, per l'Italia." Firmato Visconti-Venosta.

Il presidente commemora quindi i senatori defunti on. Parenzo e Puccioni.

Progetto di riforma amministrativa respinto. ROMA 18 (N). Il progetto di legge sullo scioglimento dei consigli comunali e provinciali, elaborato da Rudinì, proponeva che dopo tre scioglimenti in un decennio, si nominasse un Consiglio straordinario che dovesse durare in carica tre anni, nominato con decreto regio su proposta del prefetto. Ma l'ufficio centrale del Senato respinse la proposta, trovandola contradicente con le basi fondamentali del sistema politico.

Menelik non accetta la rettifica dei confini eritrei. ROMA 18 (N). La „Corrispondenza politica" conferma esser giunto al ministero un dispaccio dal capitano Cicco di Cola. Il negus insisterebbe nel rifiutare una rettificazione dei confini, perchè essa muta la convenzione stipulata con Nerazzini. Aggiunge che la convenzione in seguito a questo fatto sarebbe decaduta e dovrebbe essere sostituita da un'altra, per la quale Cicco di Cola chiede istruzioni.

Un inviato speciale a Pietroburgo. - Una strada e due servizi. COSTANTINOPOLI 18 (N). Per ordine del sultano, il secondo segretario di Palazzo partirà giovedì per Pietroburgo con l'incarico di ottenere un accordo intorno al pagamento della restanza dell'indennità di guerra, restanza di cui la Russia chiede il pagamento immediato. In pari tempo il segretario che reca preziosi regali per la coppia imperiale russa, pregherà lo czar di abbandonare la candidatura del principe Giorgio di Grecia al posto di governatore di Creta.

Il compromesso austro-ungarico. - La regolazione della valuta. - Nuove banconote e nuove monete. VIENNA 18 (N). Il governo presenterà mercoledì al parlamento il progetto di legge sul compromesso. E' un complesso di 21 leggi, che si riferiscono in parte agli affari comuni, in parte al proseguimento della regolazione della valuta. In quanto a quest'ultima, si propone l'estinzione delle banconote rimanenti e la loro sostituzione con altre. Le banconote in corso pel valore di 112 milioni di fiorini verrebbero sostituite in parte mediante banconote da 10 corone, in parte con nuove monete d'argento da cinque corone. L'importo totale delle nuove banconote ascenderà a 160 milioni di corone.

Le nuove monete da 5 corone porteranno da un lato il busto dell'imperatore, dall'altro l'aquila imperiale con l'indicazione del valore e la data della coniazione. Di tali monete da 5 corone saranno coniati 12,800,000 pezzi, dunque un importo complessivo di 64 milioni di corone.

La deputazione ungherese alle quote. BUDAPEST 18 (B). Nella seduta di costituzione della deputazione alle quote fu eletto presidente Colomano Szell e vice-presidente Massimiliano Falk.

Le operazioni contro i dervisci sospese. CAIRO 18 (B). Le operazioni contro i dervisci furono sospese fino alla fine di luglio.

La posizione di Panizzardi. ROMA 18 (N). Vi fu uno scambio di dispacci fra i governi francese e italiano, relativamente alla questione Panizzardi. Il governo francese dichiarò di non annettere importanza alla pubblicazione del *Siècle*, come alle altre rivelazioni contradditorie. Alla Consulta non si ritiene sia il caso di prendere un provvedimento. Tutto si limiterà a prolungare la missione annuale di Panizzardi a Brusselles e a Berna, durante il nuovo processo Zola.

La successione politica di Cavallotti. CORTEOLONA 18 (N). Ecco il risultato definitivo della elezione suppletoria di ieri: Dozzio, ministeriale, 1492, Romussi, radicale, 1326, Maffi, socialista, 379. Si proclamò il ballottaggio.

Commenti alla rielezione di Crispi. ROMA 18 (N). L'*Italie* dice che la rielezione di Crispi a Palermo invece di un successo fu uno scacco più grave che il voto della Camera.

L'Osservatore romano dice che il voto di Palermo non fu una riabilitazione, perchè i fatti non si distruggono e i suoi 1176 fautori non possono togliergli la censura.

La *Tribuna*, il *Fanfulla* e l'*Opinione* non commentano l'elezione.

Un biasimo a Nicola Barbato. ROMA 18 (N). Il dott. Barbato telegrafa all'*Avanti*, annunciandogli una sua lettera che spiegherà la sua completa solidarietà di pensiero e di condotta con la massima parte dei socialisti. L'*Avanti* deplora che Barbato non abbia espresso prima la sua solidarietà coi socialisti e abbia tenuto anzi un contegno biasimante l'azione anticrispina del partito.

Re Umberto e le memorie del 1848. ROMA 18 (N). Nell'udienza concessa ieri al deputato Clementini, il re ricordò con ammirazione il patriotismo eroico dei cadorini e la gloriosa difesa del Cadore nel 1848. Aggiunse che i veterani del corpo del prode Calvi sono autorizzati a fregiarsi della medaglia commemorativa delle guerre dell'indipendenza. Lo annuncerà fra giorni il bollettino del ministero della guerra.

Il nuovo residente italiano ad Assab. ROMA 18 (N). E' giunto a Roma il tenente Felter. Si occupò delle visite di dovere. Prima di raggiungere la sua destinazione di Assab, si recherà alla Asmara per prendere le istruzioni di Martini.

Per il genetliaco del re Alberto di Sassonia. TORINO 18 (N). Il duca di Genova partirà giovedì per Dresda, onde rappresentare re Umberto alle feste per il settantesimo genetliaco del re Alberto di Sassonia.

Turchia e Montenegro. - Un comunicato energico. RAGUSA 18 (N). Il giornale montenegrino *Glas Crnogorca* pubblica il seguente comunicato: Da qualche tempo è stato aumentato il concentramento di truppe in Albania e si fa grande sfoggio di pattuglie intorno a Scutari, come se la città fosse minacciata da qualche pericolo. Vi fu un tempo in cui la città era quasi sguarnita di truppe. Questo continuo aumentare le truppe al confine sembra avere lo scopo di turbare gli amichevoli rapporti fra il Montenegro e la Turchia e di danneggiare il commercio montenegrino.

La tassa sulla vendita degli zuccheri. VIENNA 18 (N). Si afferma nei circoli politici che verrà introdotto l'imposta al quintale sulla vendita degli zuccheri di f. 6, applicando il paragrafo 14, qualora il Parlamento non funzionasse.

Piroscafo ch'ebbe casi di febbre gialla a bordo. MARSIGLIA 18 (N). Si presero misure precauzionali per l'arrivo del *Provence* proveniente dal Brasile, perchè ebbe parecchi casi di febbre gialla a bordo, dei quali 4 con esito letale. Porta 480 passeggeri specialmente operai italiani, svizzeri e spagnoli.

Contro una scala di mercedi. CARDIFF 18 (B). Un'adunanza di minatori si pronunciò a grande maggioranza contro le conservazione dell'attuale scala delle mercedi, in vista delle oscillazioni ch'essa porta nella retribuzione del lavoro.

Un fortunale sul Tirreno. PORTOFERRAIO 18 (N). Da tre giorni imperversa un violentissimo fortunale sulle coste del Tirreno e sull'isola d'Elba. Il mare è agitatissimo; le comunicazioni postali sono interrotte. I piroscafi *Chamois*, *Coronè*, *Mario Rosa* e vari *yachts* e vapori si sono qui rifugiati. Si temono disastri.

Terremoto in Calabria. CASTROVILLARI 18 (N). Iersera alle ore 22, si udì una nuova sensibilissima scossa di terremoto, che allarmò, vivamente la cittadinanza.

Per impedire la diffusione della peste. ROMA 18 (N). In seguito allo sviluppo della peste alla Mecca il nostro governo ha insistito perchè si prendessero misure speciali per salvaguardare l'Europa. Si stabilì per i pellegrini reduci dalla Mecca una stazione speciale di quarantena a El Tor. I passeggeri ordinari passeranno alle Sorgenti di Mosè. Il ministero ha incaricato il dottor Torella, nostro delegato ad Alessandria d'Egitto, di recarsi a visitare il Lazzaretto di El Tor e di riferire se funziona regolarmente.

Arciprete aggredito. SEMLINO 18 (N). L'arciprete greco-ortodosso Rubaraz è stato aggredito ieri notte sulla via da alcuni individui, armati di randelli, che lo bastonarono in modo da produrgli gravissime lesioni. Quale uno dei presunti autori dell'aggressione è stato arrestato un maestro di scuola, certo Ivan Wladich, che avrebbe agito per vendetta.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci sono pervenute a favore del gruppo locale della *Lega Nazionale*:

Per onorare la memoria della compianta signora Mimy ved. Geiringer: dall'on. Enrico ing. Vivante, cor. 20; dal sig. Piero Amodeo, cor 10; dal sig. Davide Besso, cor. 20; dalla famiglia Vendrame, cor. 30.

Per onorare la memoria del signor Giovanni Adamich fu B., dal sig. Enrico Grassi, cor. 10.

Dalla sig.a D. L., per una parola straniera, a mezzo di D. B., cor. 2.

Cronaca elettorale. Ieri seguì l'elezione suppletoria di due consiglieri nel II corpo di città. Gli elettori inscritti sono 392; ne comparvero all'urna 150, dei quali 138 portarono i loro voti sui candidati proposti dalla „Progressista", dott. Ottocaro Benvenuti e ing. Enrico Vivante. 7 schede erano bianche e 5 miste.

Mons. Flapp chiamato in Vaticano. Riceviamo da Parenzo:

„Chiamato - a quanto si afferma - dal cardinale Rampolla, è partito per Roma il nostro vescovo mons. Flapp. Qui si dice che la chiamata stia in relazione con il noto dissidio fra il nostro vescovo e quello di Trieste, per la questione del prete panslavista, sospeso da mons. Flapp e riabilitato da mons. Sterk, e con gli ultimi avvenimenti verificatisi nella limitrofa diocesi di Trieste-Capodistria.

⁂ Un telegramma del „Corr. Bureau" in data di ieri ci conferma la notizia della partenza di mons. Flapp per Roma.

I sussidi alle famiglie dei feriti e degli arrestati. Chi dà presto dà due volte. Ci richiamiamo a quest'aurea sentenza a proposito della deliberazione del Consiglio, che votava mille fiorini per sussidiare le famiglie dei feriti e degli arrestati durante le dimostrazioni della scorsa settimana. L'importanza morale di quella deliberazione è entrata nella coscienza di tutti. Ma non basta; importa che anche l'effetto materiale sia conseguito senza indugio.

Gli arrestati, come abbiamo detto ieri, sono 45; e ci consta che vi sono fra essi alcuni poverissimi, con moglie e figli a casa, il cui sostentamento, dal giorno del loro arresto, è divenuto un problema penoso. E' urgente che a queste famiglie sia provveduto senza ritardi, che per esse significherebbero patimenti materiali e morali.

Per questi casi, di una chiarezza indiscutibile, sarebbe certamente fuori di posto l'opera minuziosa di una commissione ad *hoc*, come sarebbe contrario allo spirito del provvedimento l'attesa di un'istanza da sottoporsi al complicato trattamento burocratico.

Un sussidio largito *brevi manu* da un assessore alla povera donna, che alla mancanza del capo di famiglia vede congiunta l'indigenza per i figli, sarebbe la forma più efficace, più opportuna e più discreta nella quale dovrebbe attuarsi, rispetto a questi casi, il generoso proposito del Consiglio.

Le informazioni non saranno difficili da assumersi; gli amici, i parenti, i compagni di lavoro degli arrestati possono con tutta sicurezza dare le indicazioni necessarie.

All'esecutivo municipale raccomandiamo caldamente di attenersi a questo ordine di idee, nel dar corso alla deliberazione del Consiglio municipale.

Quegli che doveva predicare e quegli che predicò - Donde venne la sospensione delle prediche. Da San Pietro del Carso (San Peter) ci telegrafa un nostro *reporter* viaggiante: Ho intervistato in treno il francescano padre Costantino da Kamnik, che era stato chiamato dalla Curia di Trieste, per fare le prediche slave in S. Giacomo. Il frate si tenne riservatissimo. Tuttavia mi confessò essere sua profonda convinzione che Trieste, in genere e S. Giacomo in ispecie, non siano terreni adatti per seminare in islavo. Mi assicurò che l'ordine di rinunciare alle conferenze e alle prediche slave, venne da Vienna, chè altrimenti mons. Sterk non avrebbe ceduto. Padre Costantino ritorna al suo paese.

Ho appreso che il gesuita Pavissich è partito ieri per Gorizia, donde farà ritorno a Trieste sabato.

Nuptialia. A Ravenna si celebrarono in questi giorni le nozze della gentile e distinta signorina Giuseppina Barboni con l'egregio e simpatico signor Pietro Cagnoni. Alla nuova coppia fervidi auguri e congratulazioni vivissime.

Elargizioni varie. Ci pervennero i seguenti importi:

Per onorare la memoria della defunta signora Mimy ved. Geiringer: dal cav. Edmondo Richetti, a favore degli amici dell'infanzia, cor. 100; dal sig. Giuseppe Almagià, cor. 50 e dal sig. Nello Almagià, cor. 30, a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Adamich fu B., dal sig. Alessandro Lenghi, a favore dell'Ospizio marino, cor. 20; dai signori O. Simeoni e consorte, a favore dell'infermeria Treves, cor. 20; dal sig. Giovanni Micolich, a favore della Guardia medica, cor. 10.

Da A. D., per onorare la memoria della defunta sorella dell'amico R. Zannutel, cor. 3 a favore della Guardia medica.

Da Clelia, Lina e Gilda, per onorare la memoria del compianto dott. Ilio Brida, cor. 6, a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

— Al Consorzio dei macellai pervennero, dal signor Vittorio P. corone 25, per onorare la memoria del signor Giovanni Adamich, allo scopo di soccorrere un povero lavorante ammalato.

— Da parte dei signori fratelli Geiringer, in onoranza alla venerata memoria della loro madre, pervenne al Podestà, per iscopi di beneficenza a sua scelta, l'importo di 600 corone. Il signor Podestà ha destinato: corone 200 al fondo intangibile della Pia Casa dei poveri, corone 100 a quello delle Sale di lavoro, corone 100 a quello del civico Ospitale, corone 100 al fondo pel nuovo Manicomio, corone 100 per carità diverse.

— Alla Società della Poliambulanza pervennero, per onorare la memoria della signora Mimy Geiringer, dal dottor Eugenio Morpurgo e consorte, cor. 20.

L'igiene e i cosmetici. Stasera alle 8, nella sala maggiore della Borsa, il prof. Augusto Vierthaler terrà una pubblica conferenza sul tema: „L'igiene e i cosmetici". L'ingresso è gratuito.

Il Comizio pubblico di ieri l'altro. Ci si prega di rilevare che i singoli direttori della „Cassa di protezione per agenti al dettaglio", intervenuti al Comizio indetto dalla „Lega socialedemocratica" nel giardino della trattoria „Ai due Moreri", vi assistevano come pubblico e non in rappresentanza della Cassa. Gli stessi si trovarono solo accidentalmente presso il banco della presidenza.

Società d'ingegneri ed architetti. Auspice la Società d'Ingegneri ed architetti avrà luogo domani sera, mercoledì, alle 7 e mezzo, nella sala della Filarmonico-drammatica una conferenza sperimentale dell'egregio prof. Giuseppe Sartori sul tema: *La telegrafia senza fili*. A questa conferenza sono invitati anche i soci della Filarmonico-drammatica.

Circolo Artistico. La serata di musica classica, organizzata dall'egregio maestro Vram, è riuscita iersera splendidamente. Il fine gusto artistico del maestro nella scelta dei pezzi è stato coadiuvato dagli esecutori oltre ogni dire coscienziosi ed attenti, in ogni più piccolo dettaglio tanto per la parte orchestrale, specialmente ben riuscita, quanto per la parte corale formata da un complesso di voci ben disciplinate, fresche, e se non poderose, gentili e piacevoli. Il concerto ebbe principio con due pezzi tra i più belli e geniali della musica classica: il *Momento musicale* di Schubert ed il *minuetto* di Haydn, il magnifico minuetto così grazioso, che ha poi nutrito delle proprie carni tanti e tanti minuetti figli. L'esecuzione per orchestra d'archi è stata inappuntabile.

Un bellissimo Larghetto-allegro (fugato) del Iomelli presentò il coro, composto da una primaverile accolta di signorine e da un complesso di signori istruiti dal maestro Vram, il quale, si vede, ci ha posto un grande amore ed una cura grandissima nel disciplinarlo così bene ad un genere di musica di gravi difficoltà.

Il signor Tullo Poli ha sonato l'*andante* per violino del Goldmark, superando le difficoltà con franchezza e slancio. Sicuro del pezzo, ha dimostrato una buona tecnica ed un certo garbo nell'espressione, doti bellissime che si consolideranno ed amplieranno con lo studio, del quale, si comprende, il signor Poli dev'essere appassionato.

Un successo di vero entusiasmo ottenne il signor Umberto Heuberger nel *Concerto per violino di Beethoven* Lo tempo. Dell'esecuzione omogenea, forte, delicatissima, sarebbe superfluo parlare: il Heuberger, già favorevolmente conosciuto, iersera ha superato se stesso, nel pezzo lunghissimo e faticoso che egli eseguì, senza tradire mai la più piccola stanchezza, superando con sicura precisione i più arditi passaggi.

Specialmente nelle variazioni dell'ultima *corona* ha fatto comprendere di essere un violinista di primo ordine.

Egregiamente fu condotto l'*Allegro* di Bach per cinque violini all'unissono.

Ricordanze, un delizioso coro di Mendelsshon per voci scoperte che si eseguiva per la prima volta, fu fatto replicare. La signora Bryce cantò l'*Aria* per soprano di Händel, spiegando uno stile serio ed un buon metodo, che uniti ad una coscienziosa ed accurata interpretazione le valsero calorosi applausi del pubblico. Nell'*Aria* del Boccherini, eseguita in chiusa del concerto quale seconda parte del coro, la sua voce non del tutto adatta alla tessitura del pezzo, non potè forse emergere come nel pezzo antecedente. Chiuse l'*Allegro* fugato per coro. Al maestro Vram furono fatte delle vere ovazioni e certo meritatissime.

Per la parte di piano e di *armonium* con speciale valentia si prestarono i sig.ri Curelich e Patuna. Il programma, composto di otto numeri, e non tutti dei più brevi, ha divertito moltissimo l'uditorio, ma certamente il successo sarebbe stato maggiore se si fosse ristretto a cinque o sei. La musica classica ha bisogno di speciale attenzione da parte degli ascoltatori, e perciò è duopo che i loro nervi non abbiano a sopportare una tensione troppo prolungata.

Della bellissima serata, certo la più artistica e la più felicemente riuscita della stagione, ci congratuliamo col m.o Vram e col Circolo artistico.

Alla signora Bryce ed alle signorine del coro fu fatto omaggio di eleganti gruppi di fiori.

La sala, quasi tutta occupata, presentava un aspetto dei più gai, pubblico distinto ed attentissimo; su tutto aleggiava una profusione di fiori.

Trattenimento drammatico. Uno stragrande numero di invitati convenne iersera al trattenimento tenutosi da alcuni bravi dilettanti nella sala Tersicore - trattenimento col quale si chiudeva un ciclo di convegni familiari. Il programma comprendeva dei giuochi di prestigio, bene eseguiti dal sig. Bonhomme, un monologo, *La fanciulla pazza*, recitato con calore e colore dalla signorina M. Giorgiani, un altro monologo: *Prendo moglie*, recitato con brio dal sig. Aureli e la farsa *Acqua e carbone?* eseguita egregiamente e accuratamente dalla signorina Giorgiani e dai signori Ferrucci e Bianco. Tutti gli esecutori furono calorosamente applauditi. Alla signorina Giorgiani furono offerti due eleganti mazzi di fiori.

Sedeva al piano il giovane maestro sig. Franichievich, che negli intervalli suonò egregiamente scelti pezzi.

Posta per la i. e r. Marina. La posta per la i. r. nave *Leopard* verrà spedita dall'Ufficio postale di Trieste al Pireo, oggi alle 4.40 pom. col treno della Meridionale via Cormons-Brindisi-Corfù, e il 21 corr. alle 11 ant. col piroscafo lloydiano Trieste-Costantinopoli.

Gli accidenti della navigazione. Un telegramma da Costantinopoli in data 17 annuncia che il piroscafo a.-u. *Miramar*, diretto per Marsiglia e Cette, avendo aperta una via d'acqua nel compartimento della macchina, dovette investirsi a Buyukdere.

In mare. *Piroscafi del Lloyd*. Il piroscafo *Gisela*, proveniente da Kobe diretto a Trieste, proseguì il 16 corr. il suo viaggio da Hongkong per Singapore.

Il piroscafo *Trieste*, proveniente da Trieste, diretto a Kobe, proseguì il 17 corr. il suo viaggio da Hongkong per Yokohama.

Il piroscafo *Maria Valerie*, proveniente da Kobe, diretto a Trieste, proseguì il 16 corr. il suo viaggio da Aden per Suez.

Il piroscafo *Semiramis*, lasciò il 17 corr. il porto di Alessandria diretto a Trieste.

Teatro Fenice. Questa sera la compagnia Zacconi ci offre l'interessante novità promessa; *Il quadro di Signorelli* di Riccardo Jaffe che, recentemente a Genova, ottenne il plauso del publico e della critica. Sappiamo che il teatro è quasi tutto venduto.

La compagnia sta provando l'*Amleto* di Shakespeare nel quale lo Zacconi si presentò due anni sono, ottenendovi un vero e proprio successo d'arte.

Teatro Filodrammatico. *Renaissance* è il titolo un pochino pomposo d'una commedia idillico-poetica di Schönthan e Koppel-Ellfeld, che non era del tutto nuova per Trieste, ma quasi, dappoichè non era stata recitata che una sola volta, all'Armonia, dinanzi a un uditorio di poche persone. E' una commedia in versi, alquanto ingenua, ma non priva di una certa grazia; e forse, poichè la sua consistenza si riduce a poca cosa, vi darebbe attrattiva maggiore un gran lusso di messa in scena e un'interpretazione perfetta che valesse a darcene un quadro completo; ciò che non avvenne iersera. La signora Odilon, in questa commedia, interpreta una parte di ragazzo irrequieto, biricchino, ribelle all'educazione severa che vorrebbero dargli, ma pieno di cuore: un adolescente che, al primo bacio di donna che riceve, si sente elettrizzato e incomincia a intravvedere l'amore. La formosa attrice tedesca, nei panni maschili attillatissimi che indossava, fu vivacissima ed efficace sì nelle scene comiche che nel pianto. Ella ottenne vivissimi applausi ed ebbe l'omaggio di due splendidi gruppi di fiori.

Degli altri attori è degno di lode soltanto il signor Morvay, che interpretò la parte del frate benedettino. Il sig. Landau avrebbe potuto trarre ben maggior effetto dalla parte del pittore, che offrirebbe campo ad una interpretazione finita ed artistica. Notiamo poi che, mentre l'azione di questa *Renaissance* si svolge in Italia, e i personaggi sono italiani, gli attori tedeschi di ieri nulla avevano di italiano. Anzi riusciva comico il sentirli proferire alcuni vocaboli italiani con pronuncia spiccatamente tedesca. Il pubblico anche ieri era numeroso ed elegantissimo.

La signora Odilon si ferma a Trieste ancora due o tre giorni e rappresenta oggi *La Contessa Guckerl*, domani mercoledì, *Madame sans gêne* e giovedì *Eva d'oro*.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro Ufficio d'amministrazione, i seguenti oggetti:

Una giubba da bambino, rinvenuta nella chiesa greco-orientale domenica scorsa dal sig. Antonio Zeiler. - Una chiave. - Un medaglione d'oro con due fotografie, rinvenuto in piazza della Legna.

Caduto in mare. Ieri sera, verso le 10, il calderaio Francesco Pollini, di anni 46, da Muggia, avendo perduto la corsa col vaporetto, restò qui e visitò parecchie osterie. Nell'uscire da una di queste, inciampò e cadde andando a battere la faccia al suolo, in modo da riportarne una ferita lacero-contusa all'arco sopraorbitale sinistro.

Consigliato di recarsi alla Guardia medica, ottenne dal dott. Goldhammer le cure necessarie, dopo le quali, il medico stesso, vedendolo alquanto debole in gambe, voleva farlo accompagnare all'ospedale, ma il Pollini vi si rifiutò, dicendo che si sarebbe posto in cammino per andare a Muggia.

★ Eran le 10 e mezzo, quando un signore, del quale ci spiace non conoscere il nome, trovandosi all'esterno del caffè *Alla Stella polare*, verso il canale, vide un uomo, piccolo di statura, venire dalla parte della chiesa, percorrendo un tratto della via del Canale, poi avvicinarsi alla riva e fare un tonfo in acqua.

Il signore, senza frapporre indugio, chiese a qualcuno del caffè una lunga scala e senza aspettare che questa gli venisse recata, con un sangue freddo ammirabile, dalla riva saltò in una di quelle barche che sono legate in quel punto del canale e quando potè raggiungere il pericolante (cui il contatto dell'acqua fredda aveva fatto svanire i fumi del vino) lo collocò nella barca e lo trasse fino sotto alla riva, dove trovò un fornellista del caffè *Alla Stella polare*, il quale aveva calato una scala in una barca; il pericolante vi si aggrappò e assieme al suo salvatore fu tratto alla riva. Tutto grondante acqua, venne accompagnato alla Guardia medica, dove il dott. Goldhammer riconobbe in lui quel Francesco Pollini, che aveva medicato prima e che voleva andare a piedi a Muggia. Questa volta però fu avvolto in una coperta e mediante vettura lo si accompagnò all'ospedale.

Per una gallina. Ierimattina venne tenuto dibattimento in confronto di Giuseppe e Andrea Stock, di 27 anni il primo, d'anni 24 il secondo, da Duttole, accusati del crimine di grave lesione corporale ex § 152 c. p., della contravvenzione di furto ex § 460 codice stesso. Presiedeva il cons. Dejak e rappresentava il P. M. il sostituto procuratore di Stato sig. Clarici.

La mattina del 20 febbraio di questo anno, per tempissimo circa alle 3, certo Matteo Rencel andava per una viottola che traversa i campi, portando un paniere con delle uova e una gallina. A un certo punto gli si fecero incontro i due Stock, armati di bastone, e con fare minaccioso gli intimarono di consegnar loro ciò che aveva seco; egli, impaurito depose il cesto su un muro vicino, e, mentre voleva darsi alla fuga, i due fratelli, slanciatiglisi addosso, lo colpirono ripetutamente coi bastoni e coi pugni, producendogli parecchie lesioni leggere al dorso e una grave alla testa. Indi, poichè egli fu riuscito a scappare, essi s'impossessarono del paniere e vendettero poi il contenuto.

Iermattina, nel loro costituto, tentarono di accampare un *alibi*, dichiarando che, nella mattina in questione, essi non si trovavano sulla strada percorsa dal Rencel, e che, all'ora critica, essi stavano dormendo. Senonchè tanto il danneggiato che i due testimoni sostennero che tale dichiarazione era del tutto falsa, e di aver perfettamente riconosciuto i due Stock nelle persone che avevano percosso il Rencel. Sulla base di queste risultanze i giudici condannarono Giuseppe Stock a 6 mesi e Andrea Stock a 3 mesi di carcere.

Scene della vita di caserma. - La scappatella di un militare denunziata da due borghesi. L'altra notte alle 3 due signori, passando per la via del Torrente, videro l'ombra di un uomo aprire rapidamente la persiana della quinta finestra al pianterreno della caserma, arrampicarsi e sparire nell'interno, chiudendosi dietro soltanto le vetrate.

Quei due signori dovevano essere piovuti qui direttamente dalla Beozia, perchè ignoravano: 1) che quello non poteva essere un ladro, perchè dei ladri che scelgano una caserma per andar a rubare, ve ne saranno forse in Beozia ma a Trieste no; 2) che un soldato - naturalmente di quelli svegliati e in gamba - quando non ha potuto avere il permesso, se ha voglia di spassarsela un poco, trova modo di uscire e rientrare in caserma, arrampicandosi per le finestre o scavalcando i muri; 3) che questa è una mancanza gravissima dal punto di vista della disciplina militare, ma è un delitto che non fa male a nessuno, e perciò, per un borghese, l'andarla a denunziare, è

Aureliano Scholl 109

LE NOTTI DI SANGUE

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Ella gettò un'occhiata sui suoi compagni dello scompartimento: erano tre.

— Sono sicura che quella gente lì ci annoierà orribilmente - mormorò ella sbadigliando leggermente.

Poi, voltandosi verso Roberto Kodom che terminava di adagiarsi al suo posto:

— Fino a nuovo ordine, basterà dare al mio nome una forma italiana. Se non avete nulla in contrario, Marianna si chiamerà Mario!

— Sì Mario, siamo intesi, figlio mio! - fece il banchiere alzando la voce per famigliarizzarsi con la lingua italiana o per far conoscere alla compagnia il nome del suo grazioso compagno.

— Mario? - sono due inglesi - affermò con fare confidenziale un grosso uomo, seduto all'estremità opposta, rivolgendosi a una signora che doveva essere la sua governante, anzichè la sua moglie legittima.

Un giovanotto sfiancato, dalle braccia pendenti, dall'occhio triste e dai capelli incollati alle tempie, completava il trio. Era un liceale di una quindicina d'anni che non si lasciava sfuggire nulla, giacchè dietro l'affermazione del suo autore, scrisse sur un taccuino:

— Mario, inglese!

Pare che il padre gli avesse raccomandato di non perdere nulla delle conversazioni sostanziali.

Marianna guardava il paesaggio, ed era lieta di quella gita fuori di Parigi, sebbene non sapesse nemmeno dove si recava.

Quel temperamento nervoso, invaghito dell'ignoto, disilluso e ingenuo a un tempo, provava il bisogno di un cambiamento di situazione, come tutte le anime in pena che non hanno avuto la protezione del focolare salvatore.

Di tempo in tempo Roberto Kodom apriva le palpebre. Egli aveva di bisogno di investigare anche dormendo. Sembrò soddisfatto del suo compagno di viaggio, giacchè, senza rendersene conto, si lasciò sfuggire il suo apprezzamento:

— Ella ha veramente l'atteggiamento di un omonimo.

— Vedrete - disse Marianna che aveva inteso - che ne ho anche la risoluzione.

Il banchiere si pose un dito sulle labbra.

— Silenzio! procuriamo di fare il sonnellino fino alla prima stazione importante. Finiremo bene per trovare uno scompartimento libero.

— Ho compreso, rispose Mario.

E, per un'ora, non si scambiarono più una parola.

I tre viaggiatori che abbiamo segnalati scambiavano le loro dolorose confidenze sul ribasso della torba. Erano della Piccardia, secondo ogni apparenza, e la torba aveva subito delle variazioni di prezzo che erano state loro dannose. Il capo della famiglia diceva che questo ribasso era da attribuirsi a colpa di governo. La signora rispondeva con mansuetudine e condiscendenza che il governo ha i propri bisogni come un particolare qualunque. Deve pensare a tante cose; alla guerra, alla marina, alle finanze, alla costruzione delle chiese!

— Sì, senza dubbio, ma l'agricoltura è il pane della società, ed è l'agricoltura che bisogna sostenere prima d'incoraggiare le arti.

Marianna non potè trattenere un leggero sorriso. Il grosso uomo se ne avvide e riprese:

— Voi siete del partito delle arti, signor Mario? Del resto, è una cosa naturalissima alla vostra età.

E il bel parlatore continuò, smovendo i ciondoli della sua catena tra le sue grosse dita:

— Ebbene, giovinotto, dovreste chiedere a vostro padre il permesso di fermarvi a San Quintino, ove stiamo per arrivare. Sarei lietissimo di guidarvi e di farvi vedere il nostro museo che è uno dei più ricchi d'Europa. Ma il danaro che tutti questi acquisti costano alla città... e poi, dopo gli acquisti, bisogna pensare alla costruzione e alla manutenzione delle sale, alla paga degl'impiegati e a tante altre cose, che sono la rovina dell'agricoltura.

Mario batteva una marcia contro i vetri per accompagnare il racconto.

Si sarebbe detto che il narratore avesse avuto bisogno di questo accompagnamento, giacchè riprese col calore dell'eloquenza:

— E questi quadri e queste statue propagano l'immoralità nelle nostre campagne, poichè sono impudici! E' una vergogna soltanto a pensarvi. Sentite, signore, ultimamente hanno comperato [illegible] una Venere di [illegible] gnore, non un

un' azione crudele e codarda; 4) che vi sono perfino dei superiori militari, i quali considerano con una certa indulgenza questo genere di mancanze, perchè colui che le commette è certo un capo scarico ma raramente è un cattivo soldato.

Queste ed altre cose ignorando i due prefati signori, di fresco arrivati dalla Beozia, pensarono che fosse venuto anche per loro il momento di compiere un atto meritorio; andarono a bussare al portone della caserma e avvertirono il capoposto di quello che avevano veduto. Il capoposto, in cuor suo, avrà certamente mandato al diavolo quei due zelanti, che lo costringevano a procedere con rigore contro un suo compagno, forse un amico; ma ossequente alla disciplina, prese subito le disposizioni necessarie, collocando una sentinella sotto la finestra... incriminata ed avvertendo poi l'ufficiale di picchetto. Questi uscì tosto, seguito da un sergente, dal caporale e da tre soldati, uno dei quali a baionetta in canna, e tutti entrarono per la finestra, lasciando fuori due soldati a guardia. Incominciarono le ricerche prima verso la stanza di cancelleria, che trovarono chiusa, poi in alcuni magazzini attigui, le cui finestre, prospicenti sulla via, sono munite d'inferriata. Non tardarono a trovare, rincantucciato dietro alcuni sacchi, un appuntato del 97.o fanteria, certo Giuseppe S., triestino, il quale era in preda a sì forte emozione, per la brutta sorpresa toccatagli, che non aveva neppure la forza di rispondere alle interrogazioni che, per incarico avutone dall'ufficiale, il sergente gli rivolgeva. Rimessosi alquanto, dichiarò che non essendogli stato possibile di ottenere il permesso ed avendo urgente necessità di trattenersi fuori per quella notte, aveva avuto cura di lasciarsi aperta la persiana della finestra nella stanza che precede la cancelleria e si era procurata la chiave di una porticina che dà sul cortile interno della Caserma.

Il sergente disarmò il caporale e gli ingiunse di uscire di nuovo dalla finestra per essere accompagnato alla prigione. Il caporale, facendo vedere che aveva la chiave per passare internamente, pregò gli si risparmiasse la vergogna di passare davanti al gruppo di curiosi, che a malgrado dell'ora avanzatissima si erano già raccolti davanti alla finestra; ma fu inutile: egli dovette obbedire e ripassare per la stessa finestra per la quale era entrato. Uscirono con lui l'ufficiale, il sergente e i soldati e il povero giovinotto, preso in mezzo da due militi a baionetta in canna, fu accompagnato in prigione.

Cronaca triste. - Un uomo in mutande. Alle 9 di iersera, dalla casa N. 3 di via Maiolica fu veduto uscire precipitosamente un uomo con la faccia stravolta, vestito soltanto delle mutande e della maglia, e mettersi a passeggiare per la via con tranquillità. I primi ad adocchiarlo furono i monelli, che cominciarono a far baccano; lo strano individuo allora si diede a correre e i ragazzi dietro a lui facendo gazzarra. L'uomo in mutande corse di qua e di là lungo il piazzale dell'ospedale, facendo agglomerare sempre più dei curiosi intorno a lui. Dopo aver fatto alcuni giri, egli, come se si fosse spaventato per la folla, riprese la strada percorsa e ritornò nella casa succitata, seguito da un codazzo enorme di curiosi e inseguito da due guardie di p. s., le quali lo raggiunsero sulle scale. Quel poveretto, leso nelle facoltà mentali, è il facchino Giuseppe S., d'anni 46, abitante nella casa suddetta, e mentre si trovava a letto, deludendo la sorveglianza dei suoi, era fuggito in quello stato sulla via. Le guardie, fattogli indossare un pastrano lo accompagnarono all'ospedale, ove fu accolto nelle sale d'osservazione.

Scomparsa! Da qualche tempo presso la famiglia di Francesco Polencich, abitante in via della Madonnina N. 24, dimorava una donna, certa Antonia Cantarutti, d'anni 37, da Aiello, alla quale veniva appigionata una stanza. La Cantarutti soffriva di un male alle gambe, che in questi ultimi giorni si era molto aggravato. Mercoledì mattina disse di volersi recare all'ospitale per una visita e difatti alle 9, senza neppure cambiarsi, ma col vestito di panno bigio che indossava per casa, e in pantofole, uscì di casa. I suoi pigionali ritennero che si fosse recata all'ospitale, ma venne la sera senza che la vedessero di ritorno. Si recarono all'ospitale per sapere se fosse stata trattenuta nello stabilimento, ma là ebbero in risposta che non era stata veduta.

Impressionati quanto mai, fecero altre ricerche sempre però infruttuosamente. Ieri mattina poi il Polencich stesso denunciò la scomparsa alla direzione di Polizia, dichiarando che la Cantarutti aveva lasciato in casa i bauli nei quali erano rinchiusi i suoi effetti.

Si teme che alla poveretta sia accaduta qualche disgrazia. La Cantarutti è una donna di alta statura, piuttosto corpulenta, viso dalla tinta olivastra, capelli neri e occhi castani.

Come già detto vestiva un abito piuttosto logoro, di panno bigio.

La cronaca del bene. Il cocchiere Giovanni Ranter, rinvenne ieri nella via un orologio d'argento con catenella. Si affrettò a depositarlo alla Polizia.

Iersera, in via del Ponterosso, da Giovanni Canimas, abitante al N. 7 della via stessa, fu rinvenuta una spilla di brillanti. Da onest'uomo egli si affrettò a depositarla alla direzione di polizia. L'oggetto ha un valore di circa 80 fiorini.

Un bove in fuga. Ieri mattina, alle 9, il carradore Antonio Bon, d'anni 54, conduceva un bove attaccato ad un carro, e attraversato il Ponte nuovo, si dirigeva verso la stazione, quando il bue s'imbizzarrì, e si diede alla fuga, mettendo lo scompiglio fra i passanti. Il Bon, che erasi slanciato alla testa dell'infuriato animale, faceva ogni sforzo per fermarlo, ma in quella, disgraziatamente, cadde a terra. La guardia di p. s. N. 134 accorse prontamente in suo aiuto, l'afferrò per la giacca e liratolo con forza a sè, impedì che le ruote del carro lo travolgessero. Rialzato, il Bon, tutto pesto e contuso, e perdente sangue da varie ferite venne accompagnato con una vettura alla Guardia medica, dove il dott. Fonda gli riscontrò una ferita alla fronte, una alla tempia sinistra e un'altra al braccio sinistro, più alcune escoriazioni alle mani e alle gambe, e gli prestò le cure necessarie, dopo le quali lo fece accompagnare, con vettura, alla sua abitazione in via S. Giacomo in monte N. 6. Il bove, che era stato fermato in via della Stazione, venne preso in consegna da un amico del Bon.

Caduta dal ponte nella stiva di un piroscafo. Ieri nel pomeriggio il facchino Giacomo Novach, d'anni 36, occupato ai lavori di scarico a bordo del piroscafo a. u. *Anna Goich*, ormeggiato al molo N. 1, mentre si trovava in prossimità della boccaporta di una stiva, indietreggiò inavvertentemente e cadde riverso, precipitando in fondo alla stiva. Fortunatamente nel fondo si trovavano ancora alcune merci che attutirono di molto la caduta.

I presenti si affrettarono a prestare al caduto qualche cura e quindi con le massime cautele venne portato sopra coperta. Nel frattempo era stato telefonato alla Guardia medica donde si recò sul luogo il dott. Hannappel che trovò il Novach ricoverato nel magazzino 24. Visitatolo, non [illegible] che poche contusioni al dorso, [illegible] possibili lesioni interne. [illegible] qualche cura, il [illegible] accompagnato [illegible] gna N. 6.

Ciò che può accadere lavando i guanti con la benzina. Amalia Avogadro, d'anni 20, abitante in via della Muda vecchia N. 3, ieri mattina, verso le 11, era intenta a lavarsi un paio di guanti con la benzina; siccome però la stanzetta era alquanto buia, ella aveva creduto bene d'accendere una candela. Purtroppo ciò che era prevedibile accadde, la benzina evaporizzando, perchè troppo vicina alla fiamma della candela, s'incendiò appiccando le fiamme anche alle mani inguantate della ragazza, la quale, in preda ad un giustificato spavento, si diede a gridare cercando di spegnere le fiamme che stavano per investirla. Accorsi alcuni di casa l'aiutarono nell'estinzione del fuoco e la ragazza potè togliersi i guanti e recarsi alla Guardia medica, dove ottenne le cure necessarie per le ustioni riportate all'avambraccio destro ed alla mano sinistra.

Durante il lavoro. Il facchino Antonio Bisiach, d'anni 22, abitante in Gretta N. 246, ieri nel pomeriggio lavorando riportò accidentalmente alcune ferite lacero-contuse alla mano destra.

L'apprendista meccanico Augusto Soria, d'anni 14, abitante in via della Guardia N. 11, ieri alle 2 e mezzo, maneggiando un ferro del mestiere, riportò casualmente una ferita lacera alle dita della mano sinistra.

L'elettrotecnico Marcello Polli, d'anni 19, abitante in via Piccolomini N. 2, ieri mattina alle 11, mentre accudiva al suo lavoro, maneggiando un ferro del mestiere riportò una ferita lacera alla mano sinistra.

Giuseppina Caris, d'anni 17, puntatrice nella tipografia Amati e Donoli, ieri alle 4 e mezzo, mentre accudiva al suo lavoro ebbe preso il dito medio della mano sinistra nella macchina e ne riportò una non lieve ferita lacera.

Mario Delpin, d'anni 19, stivatore, abitante in via dei Conicoli N. 3, ieri alle 4 e mezzo pom., mentre era intento a bordo di un piroscafo ad accatastare delle casse, ebbe presa la mano destra fra due casse e ne riportò alcune ferite lacero-contuse alle dita e al dorso.

Ottennero le cure alla Guardia medica.

Un capo di famiglia percosso dalla moglie e dal figlio. Ieri mattina alle 9 e mezzo, Francesco Stanta, facchino, d'anni 45, abitante in via del Rivo N. 4, si presentava alla Stazione centrale di soccorso per farsi medicare parecchie abrasioni alla fronte, alle guance, al collo e agli orecchi, che disse essergli state prodotte da percosse somministrategli domenica sera dalla moglie e dal figlio. Ottenute le cure necessarie si fece rilasciare il certificato di lesione corporale.

Percossa. La sarta Maria Samerneeh, d'anni 31, abitante al N. 15 di via delle Beccherie, ieri sera, alle 10, dovette ricorrere alla Stazione centrale di soccorso perchè, poco prima, era stata percossa in modo da riportarne un ematoma alla guancia sinistra e alle palpebre dell'occhio corrispondente e un'emorragia nasale. Ottenute le cure necessarie, si fece rilasciare un certificato di lesione corporale per valersene contro i suoi percuotitori.

Dagli amici mi guardi Iddio. Stanotte, poco dopo le 12, alcune grida d'aiuto fecero accorrere verso la piazza S. Giacomo, la guardia di p. s. N. 125, la quale vide presso il Caffè Vascotto un giovanotto che veniva brutalmente maltrattato da quattro individui e che in seguito a ciò era caduto. I quattro prodi, alla vista della guardia, si diedero alla fuga per opposte direzioni.

La guardia aiutò il poveretto a rialzarsi e visto che era tutto malconcio lo condusse alla Stazione centrale di soccorso, dove il medico d'ispezione gli riscontrò una ferita lacero-contusa al vertice del capo e alcune escoriazioni alla faccia, con gravi contusioni al naso. Richiesto dalla guardia perchè l'avessero percosso, non seppe dir altro se non che erano quattro suoi amici!!

Il poveretto ottenne le cure necessarie e disse chiamarsi Vittorio Francescomo, di 21 anni, abitante in via San Michele N. 17.

Lesioni accidentali. Ieri alle 4 pom. il bracciante Michele Dodich, di 62 anni, abitante in via Montecchi N. 1, riportò delle contusioni e suffusioni sanguigne al piede sinistro, essendogli caduto addosso un caratello vuoto.

Per le cure opportune ricorse alla Guardia medica.

Tenerezze d'amanti. Ieri mattina alle 3.50, in una stalla in via Media N. 15, venne arrestato il cocchiere Luigi Bressa, d'anni 49, da Udine, per avere ieri l'altro, in seguito ad un diverbio, colpito al capo, allo zigoma destro ed al labbro superiore, con un martello, la propria amante Elisa Gobatto, d'anni 43, cuoca disoccupata, abitante in via Madonnina N. 16. La ferita ricevette le prime cure alla Poliambulanza e più tardi si recava all'ospitale ove fu accolta.

Ladri dispettosi. Ignoti furfanti s'introdussero l'altra notte nella stalla del vetturale Andrea Musich, in S. M. M. sup. N. 78, e rubarono quattro galline ed un gallo, valutati f. 10, nonchè un campanello di bronzo del valore di soldi 55. Per sopramercato i ladri tagliarono maliziosamente il mantice della vettura, cagionando al povero cocchiere un ulteriore danno di fior. 1.50.

Senza tetto. Ieri notte le guardie di p. s., perlustrando il passeggio di S. Andrea, trovarono nascosto in una delle due grotte che si trovano di fronte alla Stazione, un individuo che tranquillamente dormiva. Svegliatolo, lo tradussero all'ispettorato di Chiarbola inferiore, dove venne identificato per Giovanni Ieroncich, d'anni 28, facchino, da Postumia, privo di lavoro e di abitazione. Il Ieroncich fu già arrestato parecchie volte perchè trovato a dormire all'aperto.

Fu scortato in via Tigor.

Borseggio in chiesa. La domestica disoccupata Luigia Renco, abitante presso Giovanna Muiesan, in via Battaglia N. 4, ieri mattina, mentre assisteva alla funzione religiosa nella chiesa di S. Antonio nuovo, per opera di un ignoto fu derubata del portamonete, che conteneva tutto il peculio della poverina: tra banconote da 10 fiorini e 7 soldi.

Schiamazzatori notturni. — Perchè con canti clamorosi turbavano la tranquillità notturna, ieri notte vennero arrestati in via del Solitario: Michele C., d'anni 19, tagliapietra, Enrico V., d'anni 21, muratore, Francesco Z., d'anni 20, facchino e Giuseppe V., d'anni 22, fabbro.

Gli eccedenti. Il fioricoltore Giovanni Crassa, d'anni 40, ieri mattina alle 11, trovandosi nella propria abitazione in via delle Beccherie N. 21, in istato di ubbriachezza, commetteva eccessi e minacciava gli altri inquilini.

Una guardia municipale accorsa al chiasso tentò di calmare l'eccedente, ma questi offese anche il funzionario e venne perciò arrestato e scortato in via Tigor.

— In un osteria, di via delle Sette Fontane, venne arrestato ieri notte il cocchiere Antonio S., d'anni 33, da Postumia (Adelsberg) perchè essendo ubbriaco commetteva eccessi.

Dopo alcune ore di detenzione al Commissariato di via Scussa, svanitagli la sbornia, il S. venne rilasciato in libertà.

— L'altra notte, furono arrestati Pietro I., d'anni 38, giornaliero, da Trieste, ed Edoardo R., d'anni 40, cocchiere pure da Trieste, perchè sotto l'influsso delle soverchie libazioni commettevano eccessi in piazza della Barriera vecchia.

L'altra notte in Piazza Grande venne arrestata certa Angela M., d'anni 31, da Trieste, perchè alquanto alticcia commetteva eccessi.

Minutaglia. Al passeggio di S. Andrea, venne arrestato ieri mattina, per illecita questua, Marco Sardon, d'anni 81, da Aiello, abitante in via Fontanone N. 15.

Corrispondenza aperta. *F. F., G. M. R. S. - Qui.* Comprendiamo benissimo il loro giusto desiderio; ma al punto in cui sono le cose, la pubblicazione desiderata non potrebbe giovare.

Servo. - Qui. I dati forniticì sono troppo vaghi. Faremo il possibile per aver più esatte informazioni.

Bollettino meteorologico. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 12.0, ore 2 pom. 19.4 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 755.8 — Oggi: Alta marea 8.40 ant., 8.16 pom. Bassa marea 2.30 ant., 2.36 pom.

Ogni giorno una. In trattoria.

Il candidato politico a un suo grande elettore, che egli ha invitato a pranzo:

— Perchè, vedete, mio caro, io ho sempre odiato le mezze misure...

L'elettore: — Avete ragione, perbacco! Cameriere!...

Al cameriere che accorre:

— Via questo mezzo litro e portate un fiasco!...

Il candidato rimane male.

TEATRI

TEATRO FENICE - Drammatica compagnia italiana Ermete Zacconi - (ore 8, abb. 7) - «Il quadro di Signorelli», in 4 atti - «Oh! era la cuoca!», farsa.

TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia drammatica tedesca della signora Odilon - (ore 8) - «Contessa Guckerl» - in 3 atti.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 18. Aprile. — La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 221.—, Rubli 216.30, Rendita Italiana 91.75, (La Chiusa precedente notava: 220.90, 216.30, 92.25). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.35, Rendita 96.57, Meridionali 718.—, Mediterr. 518.—. (La chiusa precedente segnava: 106.86, 98.60, 718.—, 519.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 91.70, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 102.25, Italiana 91.90, Spagnuolo 41.62, Banche ottomane 530.—, Lotti turchi 103.— (La chiusa precedente notava: 102.37, 91.85, 42.37, 531.50, 103.50).

Dopo borsa telegrafano da Parigi: Resistenti su migliorìa partita da Londra, però le disposizioni locali continuano ad essere sfavorevoli, tanto più che s'ebbero oggi grosse liquidazioni per conto di un agente di cambio della provincia.

Da Bruxelles si notano le Auer italiane a fr. 21.—, le azioni della Tram di Trieste a fr. 307.—.

Qui Rendita Italiana da 90.40 a 90.80, Credit da 352.50 a 354.—, Lotti turchi —.— a —.—.

Listino. Napoleoni 9.54— a 9.55—, Zecchini 5.68 a 5.72, Lire sterline 12.02 a 12.06, Londra 120.90 a 121.20, Francia 47.65 a 47.80, Italia 44.50 a 44.70, Banconote italiane 44.50 a 44.75, Germania 58.85 a 59.— Banconote germaniche 58.85 a 59.—, Rendita austriaca in carta 101.80 a 102.10, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone 101.35 a 101.65, Rendita ungherese in Corone 99.25 a 99.55, Credit 352.¼ a 353.¾, Italiana 90.40 a 90.65, Lotti turchi 56.70 a 57.30, Serbi 36.50 a 37.—, Serbi nuovi 4.50 a 5.—, Croce Rossa italiana 11.70 a 12.30.

PARIGI 18. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 102.25, Rendita italiana 5% 91.90, Rendita spagnuola esterna 41.⅝, Azioni Banca ottomana 530.—.

PARIGI 18. Chiusa. Ferrate austriache 735.—, Lombarde 182.—, Rendita turca nuova 21.07, Cambio Londra 253.45, Egiziane 544.—, Rendita austriaca in oro 101.80, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Länderbank 490.—, Lotti turchi 103.—, Banca di Parigi 881.—, Azioni Meridionali italiane 670.— fiacca

LONDRA 18. (Cambi Chiusa). Consolidati 110$^{13}/_{16}$, Lombardi 7.—, Argento 25$^{13}/_{16}$ Rendita spagnuola 41.⅛, Rendita italiana 90.⅞, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3.⅞, Introiti della Banca —.— calma

LONDRA 18. (Cambi Chiusa) Prestito greco 5% 1884 38.50, Consolidati 31.—.

FRANCOFORTE 18. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 299.75, Ferrate dello stato 294.50, Lombarde 65.50, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.— ferma

Caffè. AMBURGO 18. (Chiusa) Santos good average per per maggio 28.50, p. luglio 29.—, per settembre 29.25, per dicembre 29.50 denaro.

AMBURGO 18. Rio ordinario loco 25—28, reale loco 30—31, buono loco 32—36.

HAVRE 18. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 34.50, per agosto a fr. 35.—.

NUOVA YORK 18. Apertura. Rio per consegne future, 5 in ribasso, sostenuto.

Cotoni. LIVERPOOL 18. Mercato fermo. Tenders in Dochets 700 Venditte 12000 compresi affari consegna. Importazione 15462. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Aprile 3.$^{33}/_{64}$ Aprile-Maggio 3.$^{33}/_{64}$ Maggio-Giugno 3.$^{32}/_{64}$ Giugno-Luglio 3.$^{32}/_{64}$ Luglio-Agosto 3.$^{32}/_{64}$ Agosto-Settem. 3.$^{31}/_{64}$ Settembre-Ottobre 3.$^{31}/_{64}$ Ottobre-Novem. 3.$^{30}/_{64}$ Novembre-Dicembre 3.$^{30}/_{64}$ Decem.-Gennaio 3.$^{30}/_{64}$ Gennaio-Febbraio 3.$^{30}/_{64}$

Cereali. LONDRA 18. Avena Azow loco —.— 19.—, Orzo Azow loco 19.50 a —.—, Segala Azow loco —.— a —.—, Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 38.— a 41.—, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 19.50 —.—, Frumento California 41.— a —.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra 1 carichi, dei quali 1 offerti.

Olio. NAPOLI 18. Gallipoli contanti 37.13, per marzo —.—, per maggio 37.13, per consegne future 77.75. Gioia contanti 81.57, per marzo —.—, per maggio 81.57, consegne future 78.18.

PARIGI 18. Ravizzone mese corrente 53.50, per maggio 53.75 calmo, quattro mesi da maggio 53.75, quattro ultimi mesi 54.50.

Petrolio. BREMA 18. Loco 5.20

ANVERSA 18. Loco 15.12, calmo

Metalli. LONDRA 18. (Diretto). Stagno Streis a sc. 65.— Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 51.⅛.

Farina. PARIGI 18. Dodici Marche. M. corrente 64.75, per maggio 64.90 hausse, luglio-agosto 64.10, quattro mesi da maggio 63.40.

Spirito. PARIGI 18. Mese corrente 48.75, per magg. 47.50 fermo, quattro mesi da maggio 48.—, quattro ultimi mesi 44.25.

BERLINO 18. Loco 51.—.

Zucchero. PARIGI 18. Greggio da 88° disp. 28.50/29.— calmo, bianco per mese corrente 31.50—, per magg. 31.62½ sosto, quattro mesi da maggio 32.—, quattro mesi da ottobre 30.50— Raffinato 101.— a 101.50.

AMBURGO 18. (Chiusa). Per aprile 9.02, per p. maggio 9.07, p. luglio 9.22, agosto 9.30, calmo

LONDRA 10. Java a sc. 11.⅛ stazo. Rape greggio a scell. 8$^{15}/_{16}$ stazo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 18. aprile 1898, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Dubrovnik	20-4	Scaricazione
3			
5	Amphitrite	20-4	»
9	Bohemia	20-4	Caricazione
12 a	Albania	22-4	Scaricazione
12 b	Agrumaria	21-4	Caricazione
13 a	Vasta Guerrera	20-4	Scaricazione
13 b	Milton	20-4	»
14			
17	Flaminian	21-4	»
21	Imperator	28-4	»
22			
24	Nagy Layos	22-4	»
Molo I	Anna Coich	20-4	»
»			
Molo II			
»			

Stampato su Torre dallo Stabilimento Editore Tip. Orisuela „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Succo
Trieste

COMUNICATI

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che la delegazione dei creditori della massa oberata di Angelo Nascimbeni, da Zara, d'accordo col sottoscritto amministratore, ha deliberato di addivenire alla vendita en bloc, e verso pronto pagamento delle merci appartenenti alla massa stessa, alle quali venne attribuito nell'inventario un valore di fiorini 16215.35.

Le relative offerte saranno da dirigersi, a tutto il corrente mese di Aprile, al sottoscritto amministratore, ed al medesimo potranno gli aspiranti rivolgersi per schiarimenti e per ispezionare le merci.

La delegazione dei creditori resta autorizzata, - salva approvazione da parte del Giudizio concursuale, - di accettare la offerta che riterrà la più vantaggiosa all'interesse della massa.

Zara, 15 Aprile 1898.

L'Amministratore
Avv. Dott. Pappafava.

RINGRAZIAMENTO.

Grata la sottoscritta all'egregio sig. dottore **Hannappel** per le solerti cure prodigate alla loro diletta

ANGELICA

nella gravissima infermità in cui fu colpita, nella quale sgraziatamente la scienza nulla poteva; porgo i più doverosi e sentiti ringraziamenti e conserverà perenne riconoscenza per l'abnegazione ineguagliabile dimostratale.

Ringrazia in pari tempo tutte quelle gentili persone le quali tanto durante la malattia, come in appresso, presero sì viva parte all'immenso loro dolore, e per il gentile invio delle ghirlande.

Famiglia Zannutel.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Cercasi donna servizio tutta giornata. Indirizzo Piccolo. 2424

Ricercansi diverse bonnes, bambinaie, cameriere, servitù raccomandabile. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 2405

Ricercasi ragazzo con piccola paga. Calzoleria Pollak, Corso N. 7. 2367

Ricercasi signorina che sappia suonare, per attendere deposito pianoforti. Indirizzo Piccolo. 2418

Ricercasi cameriera per stanze, con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 2379

Ricercasi ragazzo con paga, per negozio. Indirizzo al Piccolo. 2381

Ricercasi ragazza pel dopopranzo, per portare bambina. S. Francesco 20, II. 2382

Ricercasi ragazzo con paga. Libreria Barriera vecchia 20. 2399

Ricercansi mezze lavorante e garzona sarta da uomo. Indirizzo al Piccolo. 2402

Ricercasi prontamente ragazzo con paga. Negozio vetrami via Nuova 28. 2381

Ricerco due garzone sarte da uomo. Indirizzo al Piccolo. 2360

Ricercasi apprendista calzolaio oppure mezzo lavorante. Via Fontanone N. 18, Visintini. 2381

Ricercasi prontamente bonne tedesca. Indirizzo al Piccolo. 2344

Una signorina tedesca, colta di buona famiglia, con buonissime referenze, cerca un posto per accudire bambini a Trieste o per fuori. Indirizzo all'Amministrazione del Piccolo. 2345

Persona bella presenza mezza età capacissimo per qualunque ramo d'affari, specialità manifatture grossiste, banco dettaglio, vestiti confezionati, offresi agente, miti pretese f. 12 settimanali referenze primarie. Rilasciare offerta «Piccolo» Arturo 10. 2411

Giovane signorina cerca posto quale cassiera in un negozio, oppure damigella di compagnia, presso signora tedesca. Via del Belvedere N. 23, III p., porta 18. 2368

Giovane intelligente cerca posto come facchino od altro. Indirizzo al Piccolo. 2368

Giovane venticinquenne, serio, intelligente, onesto, cerca qualche occupazione anche provvisoriamente. Indirizzo Piccolo. 2416

Prontamente ricercasi una prestaservizi. Occupazione 5 ore giornalmente - Indirizzo Piccolo. 2324

Servetta dai 13 ai 15 anni ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 2415

Per Pola ricercansi due lavoranti barbieri. Indirizzo Piccolo. 2412

Conduttore disponibile per birraria e osteria, con cauzione. Indirizzo Piccolo. 2370

Signorina brava di casa, cucina, offresi presso signora sola, signore vedovo. Indirizzo Piccolo. 2378

Signorina tedesca, colta, bella calligrafia, cerca posto quale venditrice. Offerte sub «Simpatica» al Piccolo. 2355

Impiegato disponibile ore dopopranzo, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 2369

Offresi quale riscuotitore presso ditta commerciale giovane di buona famiglia, che presta cauzione. Indirizzo Piccolo. 2383

Amministrazione stabili assume persona offrendo garanzia con propria rendita. Offerte Piccolo sub Amministrazione. 2326

Enologo agronomo espertissimo, cerca posto quale fattore. Offerte Piccolo «Assiduo». 2375

Sartoria ricerca giovane sarto. Indirizzo al Piccolo. 2387

ISTRUZIONE

Signora impartisce lezioni di francese, tedesco, italiano, accetterebbe anche posto di governante, dame de compagnie. Indirizzo all'amministrazione Piccolo. 2272

Ricercasi maestra froebeliana tedesca, pel dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 2408

Ricercasi maestro teni ura libri, corrispondenza commerciale, 50 soldi l'ora. Indirizzo Piccolo. 2366

AFFITTANZE

Ricercansi per signore solo due stanze vuote attigue, una con ingresso libero, non troppo distante dalla Piazza delle Legna. Offerte sub «Legna» al Piccolo. 2350

Affittasi stanza ammobiliata per uno o due signori vicinanze Stazione, primo. Indirizzo Piccolo. 2348

Affittasi stanza grande, elegantemente ammobiliata. Piazza Grande 5, II, sopra Caffè Specchi. 2429

Affittasi bella stanza ammobiliata, ingresso libero, pure una interna, Campanile 7, II. 2349

Affittasi una o due stanze vuote. Via Nuova 23, III. 2425

Affittasi bel quartierino a prezzo mitissimo. Acquedotto 38, I piano. 2322

Affittansi prontamente camera, cucina. Via Conicoli 10, presso scuola Kandler 2421

Affittansi bellissime stanze ammobiliate. Via S. Francesco 16 A, 7. 2422

Affittasi stanza ammobiliata o vuota. Via Amalia 10, II p. 2418

Affittansi stanze ammobiliate, una interna, comodo cucina. Via Molin piccolo 1, primo. 2414

Affittasi stanzetta ammobiliata, flor. 6. Piazza Legna N. 1, III destra. 2374

D'affittare stanza ammobiliata, presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 2122

D'affittare bella stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 2123

D'affittare bella, grande, stanza ammobiliata, famiglia tedesca. Coroneo 9, II. 2419

D'affittare diversi quartieri in campagna, posizione amenissima. Indirizzo al Piccolo. 1269

Due stanze elegantemente ammobiliate affittansi. Ingresso libero. Corso 43, I. 2363

Magazzino grande, chiaro, adatto anche per lavoratorio, affittasi. Via Ferriera N. 3. 2373

Presso distinta signora da affittare bellissima stanza ammobiliata, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 2375

Quartiere elegante, posizione centrica, sei camere, cucina, accessori, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2388

Distinta famiglia affitta bellissima stanza volendo due letti. Via Carintia. Indirizzo al Piccolo. 2389

Quartieri affittansi qualunque posizione. Rivolgersi Tintore 1, mediatore Antonio Thaller. 2394

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Biciclette usate ricercansi. Offerte al Piccolo sub C. M. 2377

Volontario ricerca baionetta usata. Offerte con prezzo sub «Volontario». 2386

Fonografo usato ricercasi. Offerte con indicazione del prezzo ed indirizzo sub «Grafofono» all'Amministrazione del Piccolo. 2398

Vendonsi vestiti da uomo, macchina pressa per pasta casalina. Indirizzo Piccolo. 2401

Vendesi cane da caccia. Indirizzo androne della scala N. 2. 2423

Da vendere mandolino napoletano, causa partenza, f. 7. Indirizzo Piccolo. 2353

Da vendere letto fino bambino sino 12 anni. Indirizzo Piccolo. 2357

Da vendere due letti completi. Via Barriera 9, I piano. 2431

Impiegato vende uniforme quasi nuova. Rivolgersi Acquedotto 53, porta 7. 2384

Cedesi in II lettura, 24 ore dopo l'arrivo, a metà prezzo, il «Pester Lloyd». Indirizzo al Piccolo 36

Motivo d'immediata partenza vendesi Singer nuova, garantita. Via Bachi 5, II. 2209

Stabilimento (torchio) doppio idraulico a vapore adatto per la macinazione spremitura olive, con vasche, piscine, depositi in ferro ed altri accessori, posto al mare, posizione adatta per installarvi nuova industria vendesi motivo ritiro. Rivolgersi Lorenzo Petronio fu Giacomo, Pirano. 2175

Osti, trattori trovano campioni partita vino istriano finissimo. Indirizzo Piccolo. 2412

Pianoforte corto vendesi fiorini 60, armonium 50. Via Nuova 30. 2407

Mandòla napoletana, ricche guarnizioni madreperla, soli f. 20. Indirizzo Piccolo 2385

Putti grandi, massicci, uso magazzino, vendonsi occasione. Rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 2385

Drogheria da vendere modico prezzo, causa militare. Indirizzo al Piccolo. 2395

Tandem per signore e signora oppure due signori, con doppia direzione, vendesi per fior. 200 cassa. Indirizzo al Piccolo. 2398

Causa partenza vendonsi due letti completi Via Artisti N. 2, I piano. 2406

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu smarrito un medaglione d'oro con fotografie. Generosa mancia. Indirizzo al Piccolo. 2420

Fu smarrito domenica sera andando dalla via Rossetti al teatro Fenice, oppure nel teatro stesso, un portamonete verde. L'onesto trovatore, portandolo al «Piccolo» può trattenersi la metà dell'importo contenutovi. 2390

Fu smarrito un occhialino di tartaruga, al Teatro Fenice. Il trovatore riceverà generosa mancia portandolo al Piccolo. 2352

Fu trovata mezza banconota da fiorini dieci. Smarritore rivolgersi Punto franco Esposizione N. 10. Gruber. 2342

DIVERSI

Cercasi urgentemente sensale matrimoni. Offerte sub «Matrimonio» posta restante. 2433

Lolo. Non so cosa pensare, non avendo tue care notizie. Salutandoti caramente, Lola 2415

Signorina ammirata venerdì e domenica al poggiuolo da persona, con cui parlò tempo fa una volta, è pregata ritirare lettera, indirizzo numero sua nuova abitazione posta restante. 2392

Androna, Se fui troppo audace Domenica, mandarvi dire di leggere il Piccolo, supplicovi perdonarmi. Se sapeste quanto soffro; pensare sempre a voi e non potervi vedere, non potervi ammirare altro che per brevi istanti alla Domenica, ed anche allora siete così indifferente... Domenica vi attesi alle 11, vi aspettai tutto il dopopranzo, indarno, non vi vidi uscire di casa. Abbiate compassione; levatemi da un incertezza che mi uccide, dite una sola parola per farmi sapere se mio affetto viene o no ad esservi gradito. Oggi attenderò 8¾ una una risposta angolo della via, vis-à-vis vostra androna, sarete così buona non farmi aspettare invano? R. 2409

Signora, seguita signori piazza Grande, Cavana, Tigor, gentilmente pregata indicare posta restante sub colore suo vestito e via in cui abita, se possibile avvicinarla. Scopo matrimonio. 2437

Signorina seguita Domenica mezzogiorno Acquedotto fino abitazione e pregata da giovanotto in occhiali di leggere Piccolo scriva sub «Viola» più numero sua abitazione fermo in posta, quando e dove possibile abboccamento, scopo matrimonio. 2393

26. Ti aspetto come d'accordo saluti. 2434

Pola 49. Oggi solita ora vorrei consegnare lettera. 2435

Adorabile signorina Emma, via Acque. Ogni bene, felicità pel suo onomastico. 2433

Fiori rossi. Inutilmente vi seguii, fui accorato, vostra letterina mi fa felice, attendo appuntamento. Indirizzo fermo posta. 2436

B. Lettera ferma in posta sub vostre iniziali. Soffro. Saluti. 2364

Demone. Vi adoro, v'idolatro. Siete un angelo. Prelevate. Abbracciovi caldamente. 2438

63 Tanti. Va bene domani mattina 8 - 8½ a casa mia? Rispondi domani dopopranzo. 2413

Nove. Spiacente, aspetterò oggi sperando vorrai salutarmi. 2391

M. G. M. Ritirate lettera ferma in posta. 2380

Iles. Ritirate lettera posta restante come sempre sub O.........e. Ogmar. 2430

Persona sicura cerca fior. 50, solida garanzia. Offerte al Piccolo sub «Garanzia» 2371

Cerco prestito fiorini 300, restituzione 30 mensili, con generoso regalo. Offerte al Piccolo sub «Sicuro». 2417

Prestiti procuransi a persone solventi, verso solida garanzia. Sub «Prestiti» al Piccolo. 2389

Biciclette noleggio, riparazioni e vendita nuove e usate, meccanico, via Fontanone 12. 2103

Fiorini 20,000 prima intavolazione stabile città ierschan, Caffè Borsa vecchia. 2361

Sarta confeziona vestiti eleganti, biancheria, prezzo conveniente. Sebastiano 1, piano primo, Carolina. 2377

Falegname raccomandasi alle famiglie, per lavori, riparazioni. Recapito Stadion 3. 2400

Donna di cuore, prenderebbe bambino a costo, anche con fiaschetta. Via S. Maurizio 12, I. 2361

La Sartorela leggetela; contiene: Slavismo vescovile. Attraverso i giornali. In Pretura. Dopo Pasqua!! 2432

Olin, mezzo assolutamente radicale per la distruzione delle cimici, trovasi nella Drogheria Brusini, via Ponterosso. 2372

Cappelli di paglia ognuno può tingere da sè con le vernici colorate che trovansi nella Drogheria Brusini, via Ponterosso. 2372

Crema per lucidare parchetti, senza odore, trovasi nella Drogheria Brusini. 2372

Croce di Volta sono ribassati cioè f. 1.50 il pezzo presso Wohl, piazza della Borsa 9. 2343

Carta tappezzeria, recente novità, soffitti, bordure, rosoni, prezzi bassissimi, Caterina 2 Bert.in. 2361

Pollastri vivi 40 soldi, dindiette, galline prima qualità, massimo buon prezzo. Beccherie 7, dirimpetto Portizza, Rocco 2346

90,000 franchi, Serbo 1881 Serie 3816 Numero 80 vennero guadagnati da un abbuonato all'Ufficio Verifica Estrazioni «Zoldan» Trieste, dirimpetto chiesa Rosario, via Ombrelle primo piano. Avete cartelle? Abbuonatevi, massima segretezza. Questi mesi rilevò estratte ben 511 cartelle. 2297

Ritratto grandezza naturale, ricevesi franco, spedendo piccola fotografia, unito importo f. 5, Studio artistico Vittorio Coregato, Stadion 5. 1800

Bicchieri da birra, stampato ¼ litro soldi 9, 3/10 litro soldi 10, ½ litro soldi 15. Nel deposito vetrami via Cavana 13. 1881

Tazze di porcellana con fotografia Miramar, soldi 15, nel deposito vetrami via Cavana 13. 1881

Bottiglie per vino, uso Bordeaux, da 7/10 litro, flor. 6 per 100 pezzi, nel deposito vetrami via Cavana 13. 1881

Scodelle di terraglia, soldi 3 e 4, nel deposito vetrami via Cavana 13. 1881

Bicchieri da tavola, stampato 1/5 litro, soldi 4, ¼ litro soldi 5, nel deposito vetrami via Cavana 13. 1881

Piatti terraglia decorati, soldi 4, nel deposito vetrami via Cavana 13. 1881

Eccezionale! occasione causa trasloco vendonsi mobili, tappezzerie in grandioso assortimento, prezzi vantaggiosissimi. Magazzino, via Cordaioli 2. 2403

Macchina cucire Singer garantita vendesi stralcio, Farneto 5. Negozio Mobilie. 2396

Mobilie! Assortimento camere letto, pranzo opache, pulite diversi stili. Assolute novità. Prezzi convenientissimi. Ruzzier, Farneto 5. 2426

Esposizione tappezzerie emporio ogni sorta mobili, Trieste, Vienna, Budapest semplicissimi, medi, di lusso, lucidi, oppure noce opaca, stile rinascimento, barocco, inglese, più colori marmi, garanzia iscritto anni dieci, grandi ribassi motivo trasloco, due locali, da Giovanni Langenmantel, Madonna mare 15. Attenzione! piccolo negozio stessa via senza nòme non è mio. 2410

Affezioni catarrali, tosse, guarite con Pastiglie Catrame Prendini. Depositarie tutte le farmacie. 1329

Sospensori soldi 50, 75, 100. Wohl, Trieste, piazza della Borsa 9. 1342

10 fiorini al giorno può guadagnare ogni signore o signora, senza cognizioni preliminari e senza capitale. Come ed in qual maniera viene indicato dal prospetto delle invenzioni ed esperimenti, che si riceve gratis da Adolf Geröffy, Budapest, Istvan ut 29 a. Nelle ordinazioni aggiungere l'importo per l'affrancazione.

CIOCCOLATA LEJET

Ha bambini?

Certo. Ebbene sia questo un motivo di più per usare un sapone privo d'ingredienti nocivi che per la pelle delicata dei piccini è tanto veleno. Comperi il **Sapone Doering con la Civetta**; negli ultimi tempi esso è generalmente riconosciuto per ottimo specialmente da quando subì dei nuovi miglioramenti. Questo sapone non produce sulla pelle nè bruciori, nè ruvidità; per eccellenza è indicatissimo per i bambini.

Costa soltanto 30 soldi al pezzo.

Completamente innocuo!

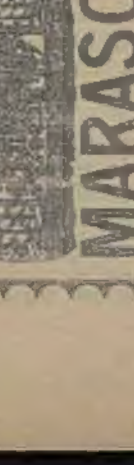
Deposito all'ingrosso a Trieste: Fratelli Brunner, Fratelli Zennitz, G. W. Androvnzi Profumiere Corso, Ad. Schlesinger, G. B. Angeli, I. Wohl, Profumeria Piazza della Borsa 9, G. Zulin.

AMBULATORIO DENTISTICO
del medico univ.
Dott. A. MITTÁK
Via Stadion N. 7, I p. vis-à-vis il Teatro Fenice
Ordina dalle 9-1 e dalle 3-5. pom.
DENTI ARTIFICIALI
OTTURAZIONE DI DENTI
secondo i più recenti sistemi scientifici.
Estrazione di denti senza alcun dolore.
ESATTA E SOLLECITA ESECUZIONE

DENDISTA UNIV. MED.
Dr. JOS. LUKAN
Corsia Francesco Giuseppe N. 6, I p.
POLA.

La massa concorsuale
— DI —
FRANCESCO MARTINUZZI
vende al dettaglio, con rilevante **RIBASSO** del prezzo tutte le merci della Calzoleria
in Corso N. 4.

Aceto
litro 5 soldi
vendesi nello SPACCIO ACETO **via Madonnina** (angolo via S. Apollinare).
Chi prova una sol volta la bontà di questo finissimo Aceto da tavola, non può fare a meno di continuarne l'uso.
Provare per convincersi.



MARASCHINO
Crême
R. VLAHOV
— ZARA —
Trovasi nei principali locali, offellerie, liquorerie, negozi commestibili
RAPPRESENTANTI:
Smecchia & C., Trieste
Via S. Maurizio N. 11, Telefono N. 678

Per la stagione estiva
disponibili diverse camere ammobiliate con cucina, cabine per bagni, stalle per cavalli e rimesse, giardino, parco, ecc. nel castello **Höflein**, posta **Tupalic**, Carniola superiore. Rivolgersi Direzione delle possessioni Höflein posta Tupalic.

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può ricorrere dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Belaffio Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendi e, Obbligazioni.

DEPOSITO VINI
Moscato, Marsala, Vermouth
Qualità finissime - Prezzi medici
V. CALDARA, Trieste
Via Vienna 4, Telefono N. 597

I. R. brevetto aust.
R. brevetto Ungh.
D. R. G. N. 86514

Nuova virilità, Nuova agilità e freschezza, Nuovo coraggio, Nuova memoria, Nuova forza cerebrale, Nuovi piaceri.

vengono procurati agli uomini deboli mediante l'elettricità. Mediante la meravigliosa batteria del dottor Sanden, in forma di cintura, questo elemento vitale viene apportato al corpo nel modo più facile e scientifico, recando al paziente sicura guarigione durante il sonno.

La **CINTURA ELETTRICA** del dottor Sanden guarisce: *la gotta, i reumatismi di tutte le membra, la nervosità, l'insonnia, l'inappetenza, l'influenza, la malattia della morfina, le nevralgie, gli assalti isterici, la clorosi, la paralisi, le malattie della spina dorsale, i crampi, le palpitazioni di cuore, il sangue al capo, le vertigini, l'ipocondria, l'asma, il ronzio agli orecchi, le mani e i piedi freddi, la malattia milanese, il fiato cattivo, le coliche, i mali di denti, le malattie femminili. Laddove ogni rimedio è inutile,* si provi la **CROCE ELETTRICA** del dottor Sanden.

Tutti gli uomini, le donne e i fanciulli deboli dovrebbero portare la cintura elettrica del dottor Sanden! Migliaia di guarigioni in tutti i paesi attestano il colossale successo. **Prezzo soltanto 5 fior. al pezzo** franco di dazio e porto, verso pagamento anticipato. Per rivalsa 30 soldi di più: l'acquirente non ha *altre spese.* Spedizione fatta con riguardi. Nelle ordinazioni indicare la larghezza della cintura.

Unico fornitore F. EPSTEIN
Dresda - A, Zöllnerstr. 35.

OVATTA BRUNS
tutti gli articoli occorrenti per la medicatura chirurgica, trovansi nella
Farmacia Suttina (Ferabeschi) Corso N. 8
Trieste - Telefono N. 33